

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Concessione di derivazione d'acqua sorgiva in Comune di Lanzo T.se in misura di l/s massimi e medi 2 ad uso piscicolo. Domanda di Magnetti Maria Santina.

Prot. n. 503777/2012

Posizione n. 294/11

Ordinanza del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

Vista la domanda in data 22.10.2009 di Magnetti Maria Santina di concessione di derivazione d'acqua da sorgente ubicata nel bacino idrogeologico del T. Tesso di Monastero in Comune di Lanzo Torinese in misura di l/s massimi e medi 2 ad uso piscicoltura con restituzione nello stesso corpo idrico nello stesso Comune;

Considerato che, sulla base di quanto stabilito dal Piano di Gestione del distretto idrografico del bacino del Fiume Po, adottato dal Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione in data 24/2/2010 n. 1, l'intervento in questione, ubicato nel bacino idrogeologico del T. Tesso di Monastero (codice corpo idrico 0010900061pi) non deve impedire il raggiungimento dell'obiettivo ecologico di buono al 2015 e dell'obiettivo chimico di buono al 2021 a fronte di un attuale stato ecologico e di uno stato chimico rispettivamente classificati quali moderato e buono (stato complessivo: moderato);

Dato atto che, al fine del raggiungimento degli obiettivi sopra riportati, il suddetto Piano di Gestione individua sia misure di carattere generale di tutela qualitativa e quantitativa che specifiche misure di area, individuate nelle relative monografie;

Atteso che sulla base della Relazione biennale sullo stato di attuazione del PTA redatta da Arpa Piemonte ai sensi della Direttiva 2000/60/CE e del D.Lgs. 152/2006 il Tesso di Monastero si presenta probabilmente a rischio di non raggiungimento degli obiettivi di qualità sopra richiamati;

Rilevato che le misure di area individuate nella specifica monografia "A112 Stura di Lanzo" ed attinenti l'eventuale interferenza dell'intervento in questione con il raggiungimento degli obiettivi di qualità sopra richiamati possono ritenersi i seguenti: applicazione del DMV e monitoraggio della sua efficacia;

Vista la Tavola A.2.9 allegata al Piano di Tutela delle Acque, contenente il quadro delle criticità quantitative sul reticolo idrografico della Regione Piemonte, in base al quale il tratto d'alveo considerato presenta uno stato di criticità quantitativo basso - basso impatto dei prelievi, con portate in alveo inferiori al DMV per meno di 30 giorni/anno;

Acquisito il parere dell'Autorità di Bacino del Fiume Po di cui all'art. 10 del Regolamento regionale 10/R/2003 con nota in data 11.4.2012 prot. n. 2393, in senso favorevole senza prescrizioni;

Vista la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "*gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...*";

Visto il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)*";

Visto il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*";

Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: "*Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica*";

Visto il D.P.G.R. 17/7/2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: *“Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale”*;

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, *“Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po”*;

ordina

1) la presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di LANZO TORINESE, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del referto di avvenuta pubblicazione firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione *“non sono state presentate opposizioni”*;

2) la visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno MERCOLEDÌ 25 LUGLIO 2012 alle ore 09:30 con ritrovo presso il Municipio del Comune di Lanzo Torinese – Ufficio tecnico LL. PP; Si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data;

3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

comunica

1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che:

- l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino;

- l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici del Servizio Gestione Risorse Idriche;

- la persona responsabile del procedimento è il dott. geol. Carlo Ferrero;

- il procedimento deve concludersi entro 18 mesi dalla data di presentazione dell'istanza, fatte salve le sospensioni di legge e quelle per gli adempimenti a carico del richiedente;

2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.

3) il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso il Servizio scrivente;

4) qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo non pervenga entro la data fissata per la Conferenza di Servizi, l'Ufficio istruttore darà corso all'iter istruttorio intendendo il parere come espresso in senso favorevole; ai sensi dell'art. 14 comma 5 del citato D.P.G.R., *“nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni comunali esprimono il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione edilizia relativamente alle opere della derivazione, ove necessaria”*;

5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

<i>Ente/Privato</i>	<i>Struttura</i>	<i>Indirizzo/PEC</i>
Corpo Forestale dello Stato	Comando provinciale di Torino	coor.piemonte@pec.corpoforestale.it
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino	operepubbliche@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	agricoltura@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore attività di gestione e valorizzazione del paesaggio	programmazionestrategica-edilizia@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore idraulica forestale e tutela del territorio	operepubbliche@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico – Servizio Sismico	operepubbliche@cert.regione.piemonte.it
Arpa Piemonte	Dipartimento di Torino	dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
Provincia di Torino	Servizio Difesa del Suolo	difsuose@provincia.torino.it
Provincia di Torino	Servizio Tutela della Fauna e della Flora	infofauna@provincia.torino.it
Provincia di Torino	Servizio Pianificazione Risorse Idriche	guglielmo.filippini@provincia.torino.it
Comune di LANZO TORINESE	Al Sindaco del Comune di Lanzo Torinese ed all'Albo Pretorio	comune.lanzotorinese@legalmail.it
Magnetti Maria Santina	(omissis)	

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Provincia si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Torino, lì 22 giugno 2012

Il Dirigente del Servizio
Giannetto Massazza